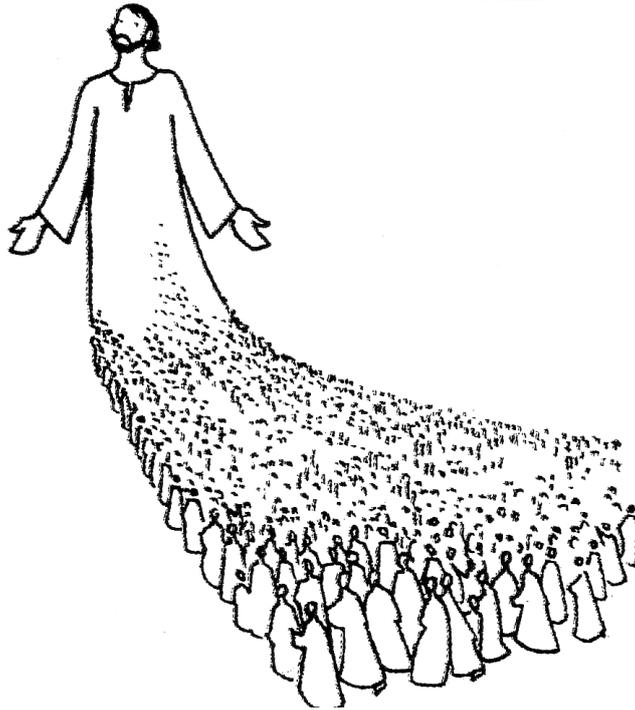


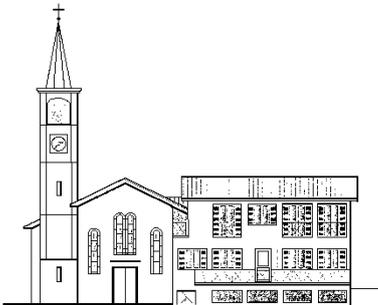
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

5ª Domenica di Quaresima



**E IO, QUANDO SARO' INNALZATO
DA TERRA, ATTIRERO' TUTTI A ME**

Giovanni 12, 32



Anno 2012

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

25 marzo

13

Preghiera

di Roberto Laurita

Per questo tu sei venuto:
perché quest'ora si compia
e si realizzi il disegno d'amore
che il Padre ti ha affidato.

È un'ora di tenebre,
ma proprio in essa si manifesta
una luce meravigliosa
e la nostra storia viene rischiarata
e trova un senso e una direzione.

È un'ora in cui il male,
la violenza e la cattiveria
sembrano prendere il sopravvento,
eppure proprio attraverso di essa
veniamo liberati da tutto ciò
che attenta alla nostra felicità
ed appare in piena luce
la nostra dignità di figli.

È un'ora di dolore
in cui l'innocente viene
ingiustamente colpito,
umiliato e calpestato,
eppure proprio da essa
sorge un'umanità nuova
e nasciamo alla speranza.

È un'ora di morte,
e di una morte atroce,
preceduta da angoscia,
tristezza e abbandono,
eppure proprio da questo baratro
sgorga una vita,
una pienezza sconosciuta,
una forza indicibile,
che nulla potrà mai fermare.

IL CHICCO DI GRANO

(Gv. 12,20-33)

Spesso Gesù coglie immagini dalla natura per spiegare e rendere comprensibile il suo pensiero, oggi parla del chicco di grano per farci capire che cosa gli succederà sulla Croce: ***“Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto”***. Capiterà a Gesù qualcosa di simile a ciò che succede al seme quando viene messo nella terra: il seme non scompare, ma dà origine ad una nuova pianta che darà i frutti a suo tempo. E' un'immagine ricca di significato e di facile comprensione, ma la difficoltà consiste nel mettere in pratica l'insegnamento. Si tratta di accettare la perdita di ciò che abbiamo di più prezioso e caro, cioè, la nostra vita: ***“Chi ama la sua vita la perde, chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna”***. Ne consegue che, la perdita della propria vita è la condizione necessaria per ottenere la vita eterna. Ma, perdere la propria vita significa che non la si deve vivere in modo egoistico, così come odiare la propria vita vuol dire che bisogna decidere di spenderla per il bene del prossimo. Entriamo così nella logica del seme che sprofonda nell'oscurità della terra per marcire e portare frutto. E' la logica di Gesù che si prepara ad affrontare la Croce. La potenza di vita nascosta nel se-

me è sottratta alla nostra vista, così come la fecondità della Croce è scambiata per sterilità e follia. Così la logica del seme e quella della Croce sono unite dall'unica e necessaria logica della vita e dell'amore. Per tutta la sua vita, molte volte, Gesù ha dato il buon esempio, fino alla fine, andando oltre la Legge, andando ovunque gli uomini lo attendessero. Impossibile amare e trattenersi, impossibile amare senza darsi totalmente. L'amore è il superamento di sé per l'incontro e il servizio, l'amore è dono di sé oltre ogni ragione, l'amore è senza calcoli e senza sottrazioni. Avvicinandosi all'Ora quando donerà tutto il suo amore, Gesù insegna ancora di più: l'amore è abbandono, è mollare la presa, è rimettersi fiduciosi nelle mani del Padre da cui viene tutta la vita. E' nel dono di sé che mostrerà, fino alla Croce, a tutti gli uomini, la portata della sua scelta: il cammino è aperto per tutti i discepoli. Gesù ci insegna che ciò che abbiamo di più prezioso, non si salva chiudendolo in una cassaforte, ma solo avvolgendolo nell'amore, solo donandolo, solo perdendolo. La vita è come un respiro: se la tieni per te, soffochi.

Don Pietro

DIVENTIAMO POETI ... CON L'ABBECDARIO

“ NEL BOSCO “

Ascolto il canto degli uccelli

Brontola il torrente lontano

Come perla è la rugiada sull'erba

Desidero... la pace

Escludo ogni rumore

Forse sono in un mondo nuovo

Guardo intorno

cHe

Immensa bellezza!

Lentamente cammino,

Mormorando

Non so che.

Osservo

Piante altissime

Quasi

Rasentano il cielo

Su in alto

Toccano l'azzurro

Unico

Velato

Zaffiro prezioso

Classe 5[^] Ramate

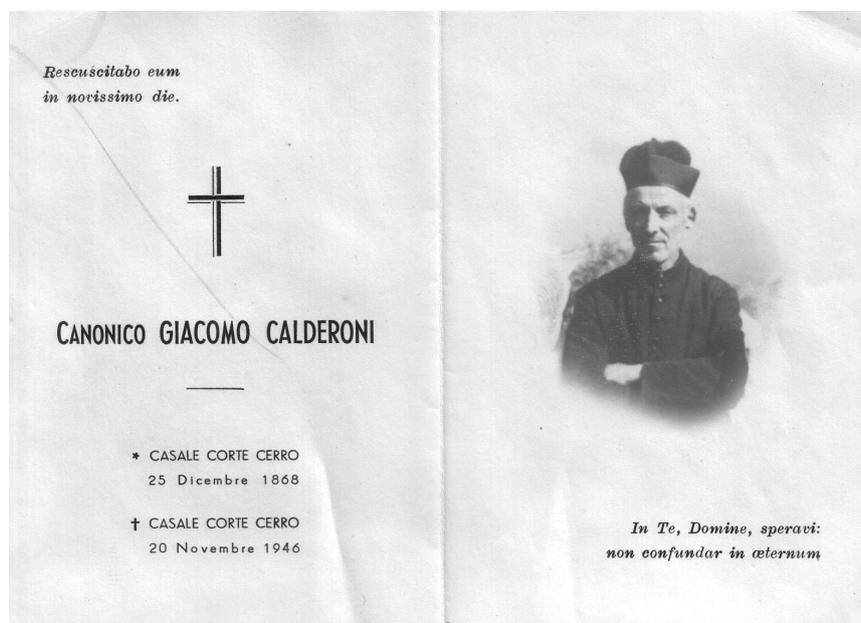
Nel Bollettino n. 9 del 26 febbraio scorso abbiamo pubblicato una bella poesia di Italo Dematteis “**Al Preuv da Arz**”. Alcune persone ci hanno chiesto notizie su questo prete che visse ad Arzo per molti anni.

Don Giacomo Calderoni (1868-1946) è stato una splendida figura di sacerdote, dotato di umiltà e sensibilità senza pari, che celebrava messa col “*marican*” prodotto dalle sue vigne.

È stato reggente della parrocchia di Montebuglio e si dedicò con grande impegno al servizio pastorale anche nelle Parrocchie di Casale e Ramate.

Nella foto del 1945 è al centro con mons. Pietro Belloni e don Giuseppe Marcodini, in occasione della sua messa d'oro.

(Foto e immagini archivio Italo Dematteis)





CASALE CORTE CERRO
1895 8 giugno 1945

A GRATO RICORDO
DI
SUA MESSA D'ORO
IL SAC. DON
GIACOMO CALDERONI
CANONICO
DELLA I. COLLEGIATA
DI OMEGNA
OFFRE

.....
Ringrazia riconoscente il Signore
Prega con memore affetto per tutti
Attende da Dio il premio

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 25 marzo	V° DOMENICA DI QUARESIMA
ore 9.30	Montebuglio: S. M. per Umberto e Maria.
ore 10.30	Ramate: S. M. per Gnuva Antnio e Gina.
ore 18.00	Ramate: S. M. per Ferraris Eugenio e Adriana. Per def. Pratini, Vittoni e Giorgetti..
Lunedì 26 marzo	SANT'EMANUELE
ore 18.00	S. M. per Pitzalis Emidio.
Martedì 27 marzo	SAN RUPERTO
ore 18.00	S. M. per Lina Bello. (trigesima)
ore 20.45	Ramate: Incontro di preghiera animato dal Gruppo di S. Pio.
Mercoledì 28 marzo	SANTO STEFANO HARDING
ore 18.00	S. M. per tutti i defunti. Per Luigi Vannina.
Giovedì 29 marzo	SAN SECONDO
ore 18.00	S. M. per Nolli Maria e Angelo. Per Zane Lucia e Silvera Luigia.
Venerdì 30 marzo	SAN LEONARDO MURIALDO
ore 18.00	S. Messa.
Sabato 31 marzo	SAN BENIAMINO
ore 18.30	Gattugno: S. M. per Nobili Pierino.
ore 20.00	Ramate: S. M. per Fino Gagliardi.
Domenica 1 aprile	DOMENICA DELLE PALME DELLA PASSIONE DI GESU'
ore 9.30	Montebuglio: S. M. per def. famiglia Poli. Per Bruno e Antonietta.
ore 10.30	Ramate: S. M. per Fiorenzo. Per Gioiosa Donato e Vito.
ore 18.00	Ramate: S. M. per def. famiglia Scaramozza.

AVVISI

Domenica 25 marzo alle ore 20.30: Preghiera alla Madonna di Mediugorje, animata dal gruppo "Pellegrini per la solidarietà e la pace". Presso la chiesa di Casale.

alle ore 15.00: VIA CRUCIS al Getzemani con le famiglie: genitori e bambini/e delle Elementari di Ramate e Casale.

Giovedì 29 marzo alle ore 15.30: Incontro con i **Padri di Vezzo** prime e seconde Medie.

alle ore 17.00: Incontro con i **Padri di Vezzo** terze Medie e Superiori.

alle ore 19.00: Pizza in amicizia, all'Oratorio di Casale.

Alle ore 21.00: Terzo incontro con i genitori dei bambini/e di **quarta** Elementare, all'Oratorio.

Venerdì 30 marzo alle ore 15.30: VIA CRUCIS al Getzemani con i bambini/ delle Elementari di Ramate e di Casale.

Sabato 31 marzo alle ore 20.45: Veglia delle Palme con i giovani a Ghemme.

Domenica 1 aprile alle ore 15.30: Terzo incontro dei genitori dei bambini di **seconda e di terza** Elementare di Ramate e di Casale con don Flavio Campagnoli, all'Oratorio di Casale.

OFFERTE

Nella cassetta per il Crocifisso € 90. Lampada € 5.